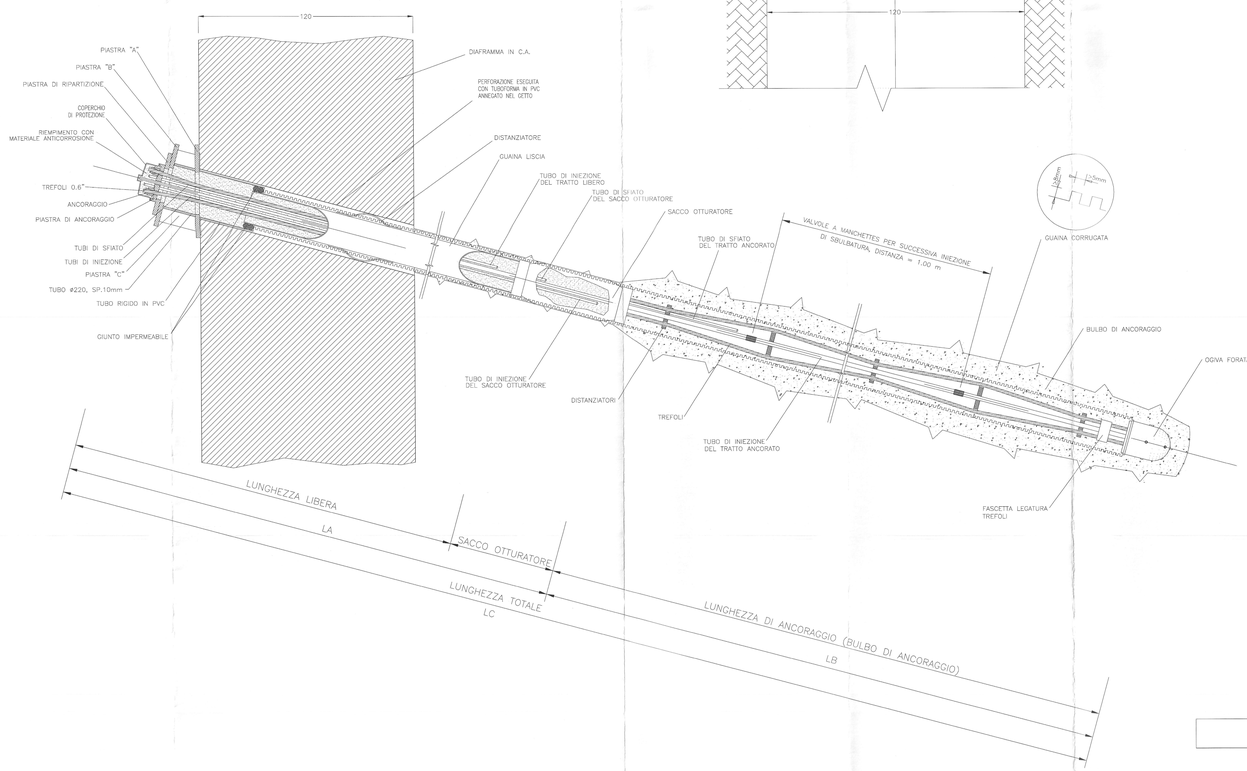
TIRANTE A TREFOLI IN ACCIAIO

SCALA 1:10

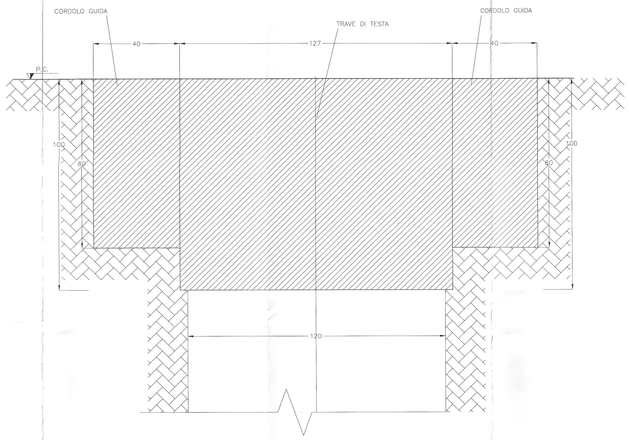
TIRANTE DI TIPO PERMANENTE



TRAVE DI TESTA CON CORDOLI GUIDA

SCALA 1:10

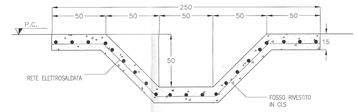
IN ASSE DIAFRAMMA



PARTICOLARE FOSSO DI GUARDIA

SCALA 1:20

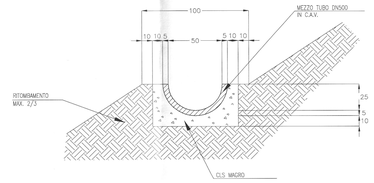
IN FASE DEFINITIVA



PARTICOLARE MEZZO TUBO DN500

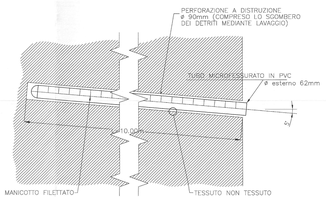
SCALA 1:20

IN FASE DEFINITIVA



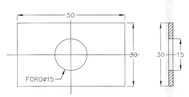
PARTICOLARE DRENAGGI

SCALA 1:5



PIASTRA DI RIPARTIZIONE

SCALA 1:10



PIASTRA DI ANCORAGGIO

SCALA 1:10

ATTREZZATA CON BOCCOLE ORIENTABILI

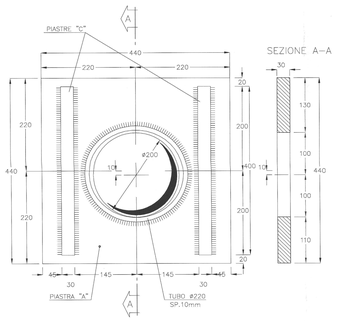
VISTA E SEZIONE

LE PIASTRE DI ANCORAGGIO REPERIBILI IN COMMERCIO DOVRANNO RISPONDERE ALLE SEGUENTI DIMENSIONI COMPATIBILI CON LA TESTATA DI ANCORAGGIO

A = 280 mm
B = 115 mm
C = 40 mm

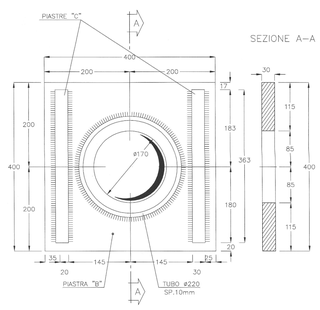
PARTICOLARE PIASTRA "A"

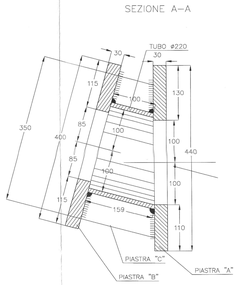
SCALA 1:5

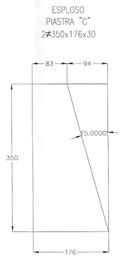


PARTICOLARE PIASTRA "B"

SCALA 1:5







CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

TRAVE DI TESTATA	CLASSE DI RESISTENZA MINIMA A COMPRESSIONE C 25/30
PIASTRE	ACCIAIO S355
ACCIAIO PER ARMATURE	FE450C
TIRANTI DI ANCORAGGIO	– CARATTERISTICHE DEI TREFOLI: diametro nominale mm 15.20 (6/10"). sezione nominale mmq 139. – ACCIAIO PER C.A.P.: limite elastico convenzionale allo 0.1% $f_{p0}(1)k$ = 1670 MPa carico di rottura f_{tpk} = 1860 MPa – CONDOTTI DI INIEZIONE: devono presentare il diametro minimo di 16 mm e pressione di scoppio non inferiore a 1MPa(10 kg/cmq) per iniezione a bassa pressione. Non inferiore a 7.5 MPa (75 kg/cmq) per iniezione ad alta pressione. – CARICO ESERCIZIO: 415kN (6 trefoli) 315kN (5 trefoli) 240kN (4 trefoli)

FASI ESECUTIVE

– L'esecuzione dei tiranti dovrà avvenire secondo le seguenti fasi:
– perforazione secondo la geometria di progetto
– posa in opera del tirante, dotato di distanziatori e canne per la successiva iniezione del bulbo di ancoraggio previa iniezione del sacco otturatore
– iniezione della miscela cementizia per la formazione del bulbo di ancoraggio, della lunghezza prevista in progetto
– iniezione di cementazione secondaria nella parte libera del tirante tra guaina e parete del foro
– tesatura del tirante (prima di procedere al fissaggio della testa sarà necessario attendere la completa maturazione della miscela iniettata per la realizzazione del bulbo di ancoraggio)

NOTE GENERALI

– PREVEDERE AL TERMINE DI OGNI SINGOLO SFONDO PARZIALE DI AVANZAMENTO LA SAGOMATURA DEL FRONTE A FORMA CONCAVA E QUALORA IL FRONTE STESSO PRESENTASSE FENOMENI DI INSTABILITÀ CON LOCALI DISTACCHI, PROVVEDERE ALLA SUA STABILIZZAZIONE TEMPORANEA CON UNO STRATO DI SPRITZ-BETON FIBRORINFORZATO DI SPESSORE PARI O SUPERIORE A 5CM, PRIMA CHE IL PERSONALE SI AVVICINI;

– PER LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, LE SPECIFICHE TECNICHE, LE NOTE GENERALI, LE PRESCRIZIONI SI RIMANDA ALL'ELABORATO;

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01 e s.m.i

Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

CUP: J94F04000020001

U.O. GALLERIE

PROGETTO DEFINITIVO

ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA

ACCESSO SUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO QUADRUPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA - VERONA

LOTTO 1: FORTEZZA - PONTE GARDENA

GALLERIE DI FINESTRA DI VARNA-FORCH

ZONA UNTERSEEBER
PARTICOLARI COSTRUTTIVI FASI PROVVISORIE

SCALA : VARIE

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IBL1	10	D	07	BZ	GA0300	001	A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato / Data
A	Emissione Definitiva per C.d.S.	A. Amato	FEBB. 2013	N. Casagrande	FEBB. 2013	C. Mazzocchi	FEBB. 2013	A. Pigorini FEBB. 2013

File: IBL1100078ZGA0300001A_PARTICOLARI COSTRUTTIVI.DWG

n. Elab.: 27